



SPECIALE BRESCIA

## CIGALA INTERNAZIONALE SRL

# UN TRASPORTO DELICATO

MERCI PERICOLOSE MA SOPRATTUTTO ESPLOSIVI SONO LA SPECIALIZZAZIONE DELL'AZIENDA BRESCIANA DEI FRATELLI CIGALA, PRONTI A NUOVI IMPORTANTI INVESTIMENTI PUNTANDO SEMPRE SU UN SETTORE CHE RICHIEDE UN'ELEVATA SPECIALIZZAZIONE.

**D**omenico Cigala, "Mino" per tutti, è il Presidente della Cigala Internazionale Srl: «ma non è importante - vuole subito precisare - perché qui lavoriamo tutti sullo stesso piano: siamo una classica azienda familiare». E non potrebbe essere altrimenti, aggiungiamo noi, visto che i fratelli Cigala erano addirittura undici, dieci maschi e una femmina. A parte un laureato in medicina, tutti gli altri hanno proseguito sulle orme del padre Giuseppe che, con carretto e cavalli, iniziò a trasportare tutto quello che capitava dal paese natale Ghedi fino a Brescia. Oggi sono pochi chilometri ma allora era quasi un viaggio, anche se la attuale congestione della viabilità bresciana non rende il percorso agevole neppure oggi.



Uno Stralis a fianco della sede. Sotto, una cisterna e, in basso, "Mino" Cigala a fianco di un'altra motrice EuroStar.

### Esposivi e merci pericolose

Fin dall'inizio la specializzazione della Cigala si è orientata verso il trasporto degli esplosivi e, più in generale, delle merci pericolose.

«La prematura scomparsa del papà nel 1954 - prosegue "Mino" Cigala - mise tutta la famiglia di fronte alla necessità di proseguire la sua attività. Allora eravamo molto giovani, io avevo solo 16 anni e anche i miei fratelli maggiori non ne avevano molti di più. Nonostante questo ci impegnammo e cercammo di dare nuovi sbocchi all'attività originaria che giudicavamo troppo generica. Tutto questo si concretizzò nel 1962, quando dalla breve linea Ghedi-Brescia passammo ai trasporti internazionali. La nostra società si era infatti specializzata in trasporti particolari e quindi la necessità di allargare il raggio d'azione oltre le Alpi era un requisito fondamentale. Sempre di questo periodo c'è anche da registrare l'entrata in vigore in Europa delle norme ADR, e quindi acquisire questa specializzazione fu per noi un passo obbli-

gato. All'inizio trasportavamo soprattutto prodotti chimici; poi, proprio per la nostra dislocazione geografica a Ghedi, gli esplosivi divennero una delle nostre specialità. Oggi il 30% del nostro fatturato è legato al trasporto di questi materiali, mentre il resto è garantito da trasporti di collettame o a carico completo, ma sempre in ADR».

«La particolarità delle merci trattate - prosegue Cigala - ci ha imposto di cercare una sede lontano dai centri abitati, più di quanto non fossero sia la prima a Ghedi sia la successiva a Brescia. Da cinque anni ci siamo trasferiti a Flero, alle porte di Brescia, in un'area industriale che sta però conoscendo una forte urbanizzazione e quindi stiamo già pensando a nuove soluzioni. Oggi la nostra sede si sviluppa su un'area di 12 mila mq dei quali 3 mila coperti dove svolgiamo anche una piccola attività di stoccaggio per conto di alcuni nostri clienti. Non abbiamo filiali bensì dei corrispondenti in tutta Italia, una decina, ma soprattutto in Europa, circa un centinaio, dove attualmente si svolge la maggior parte dei nostri traffici. La nostra flotta si compone di 30 veicoli di gamma pesante e dieci di gamma media e leggera: con i primi eseguiamo i trasporti su lunghe tratte, i secondi ci servono invece per la distribuzione porta-a-porta nell'area bresciana. Particolare è anche l'allestimento dei semirimorchi e dei box che sono coibentati per evitare choc termici alle

merci e hanno una cassaforte separata per il trasporto del detonatore, che deve essere rigorosamente diviso dall'esplosivo. Per trasporti così particolari servono anche autisti molto esperti: i

dell'ADR e della Qualità. L'azienda infatti è certificata Iso 9002 dal 1997. Passando ad analizzare i programmi futuri la serenità di Domenico Cigala non è scalfita anche se trapela un po' di



nostri oltre ad avere il patentino ADR sono anche Guardie giurate».

### Fiducia nel futuro

Oltre a Domenico Cigala, in azienda lavorano due fratelli: Francesco responsabile dell'amministrazione e Carlo che si occupa invece della manutenzione del parco veicoli e rimorchi. Già attiva è anche la terza generazione: Sabina e Sara, figlie rispettivamente di Carlo e di Armando un altro fratello, sono impegnate negli uffici amministrativo e commerciale; Walter, figlio di Armando, effettua e coordina le consegne di esplosivo nella cave, mentre Michele, figlio di Francesco, è il responsabile alla Sicurezza (come impone la Legge 626),

preoccupazione. «Io resto ottimista - ribadisce - di crisi ne abbiamo passate molte e le abbiamo superate tutte brillantemente. Semmai le incertezze nascono da alcuni "punti interrogativi" come, per esempio, la volontà di applicare e far rispettare le nuove norme del Codice della strada. Se tutti si adeguano possono essere sicuramente un importante contributo alla sicurezza e alla professionalizzazione del settore. Quindi sono il primo ad apprezzarle e sostenerle. Ma se invece si permetterà ai soliti furbi di aggirarle, allora saranno un ulteriore elemento di confusione e di concorrenza sleale per tutto il mercato dell'autotrasporto».

